



COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA (Città Metropolitana di Catania)

Sede: Via Garibaldi n. 317 – Tel.095/7081975 - Fax.095/7083260 E-mail: urbanistica@comunezafferanaetnea.it

- SETTORE II - URBANISTICA E TERRITORIO

PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI
D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16

PRATICA EDILIZIA

N° 4240/18

PERMESSO di COSTRUIRE n° 105

del 21/08/2019



IL RESPONSABILE del SETTORE

Vista la domanda inoltrata in data 28/03/2018, prot. n° 5817, dai Sig.ri Torrisi Alfio nato a Giarre il 22/09/1942, C.F. TRR LFA 42P22 E017D e Marino Rosaria nata Sant'Agata Li Battiati il 10/10/1948, C.F. MRN RSR 48R50 I202U, entrambi residenti a Zafferana Etnea in via Brancati n° 18, in qualità di comproprietari, diretta ad ottenere il rilascio del **Permesso di Costruire**, relativo al progetto dei lavori di ampliamento e modifiche interne in variante alla C.E. n. 89/99 nel fabbricato sito in via Brancati n.18, sul lotto di terreno in Catasto al Fg. 20, part.lla 610;

Visti gli elaborati tecnici trasmessi in allegato all'istanza;

Vista la Concessione Edilizia n.89 del 15/07/1999, Pratica Edilizia n. 3228/98;

Visto il Parere istruttorio rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 07/08/2019;

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania con provvedimento prot. n° 8966/04 del 21/05/2018;

Vista l'Autocertificazione Sanitaria redatta dal progettista;

Visto l'Atto di compravendita del 17/10/1986, a rogito notaio Antonio D'Amico di Zafferana Etnea, repertorio n° 10339, raccolta n° 753, reg.to ad Acireale il 06/11/1986 col n. 3794;

Visto l'Atto d'obbligo di asservimento e di vincolo urbanistico di potenzialità edificatoria ed a parcheggio del 03/06/1999, a rogito notaio Filippo Patti di Riposto, repertorio n° 188564, raccolta n° 23450, reg.to a Giarre il 04/06/1999 col n. 1140;

Visto l'elaborato di cui all'art. 4 del D.A. n° 1754 del 05/09/2012;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le Norme Generali per l'Igiene del Lavoro, emanate con D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16;

Preso atto che i richiedenti hanno dimostrato di avere titolo al Permesso di costruire in base alla documentazione sopra citata;

Considerato che il progetto ha i requisiti previsti dalla vigente normativa e che non ricorrono motivi ostativi per il rilascio del presente Permesso di Costruire;

Preso atto che dai conteggi relativi al Contributo di costruzione, previsto dall'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16, il presente Permesso di Costruire comporta il pagamento a titolo di Contributo oneri di costruzione della somma complessiva di € 2.501,64 determinato d'ufficio, così distinti:

- € 943,28 per contributo costo di costruzione;

- € 1.558,36 per contributo oneri di urbanizzazione;

Vista la Determina Dirigenziale di S2 n° 359 del 21/08/2019;

Visto il versamento di € 647,88 come contributo costo di costruzione, effettuato con bollettino postale in data 23/05/2019, VCYL 0099;

Visto il versamento di € 295,40 come contributo costo di costruzione, effettuato con bollettino postale in data 13/08/2019, VCYL 0086;

Visto il versamento di € 1.558,36 come contributo oneri di urbanizzazione, effettuato con bollettino postale in data 27/05/2019, VCYL 0121;

Visto il versamento di € 50,00 effettuato con bollettino postale in data 23/05/2019 per diritti di istruttoria, effettuato con bollettino postale in data 23/05/2019, VCYL 0100;

Visto il versamento di € 150,00 effettuato con bollettino postale in data 23/05/2019 per diritti di segreteria, effettuato con bollettino postale in data 23/05/2019, VCYL 0101;

Preso atto della nomina a Direttore dei Lavori dell'ing. Alfio Maccarrone, c.f. MCC LFA 54M11 I314G, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Catania al n° 1279;

RILASCIA

ai Sig.ri Torrisi Alfio nato a Giarre il 22/09/1942, C.F. TRR LFA 42P22 E017D e Marino Rosaria nata Sant'Agata Li Battiati il 10/10/1948, C.F. MRN RSR 48R50 I202U, entrambi residenti a Zafferana Etnea in via Brancati n° 18, il **Permesso di Costruire**, relativo al progetto dei lavori di ampliamento e modifiche interne in variante alla C.E. n. 89/99 nel fabbricato sito in via Brancati n.18, sul lotto di terreno in Catasto al Fg. 20, part.lla 610.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle Norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità alle prescrizioni e in base al progetto allegato al presente Permesso di costruire, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

A) - PRESCRIZIONI GENERALI

A.1) - Il Permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote e le dimensioni del lotto di intervento corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e priva di effetto;

A.2) - Dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi;

A.3) - Il Titolare del Permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Esecutore dei Lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di costruire, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n° 380 recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alle leggi vigenti;

A.4) E' fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui al presente Permesso di costruire;

A.5) - Il rilascio del presente Permesso di costruire non esime il Titolare del Permesso di costruire dal richiedere se necessario l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione;

A.6) - Il rilascio del Permesso di costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il Titolare del Permesso di costruire non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti;

A.7) - Con il presente Permesso di costruire, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione ed acquedotto;

A.8) - A seguito del rilascio del presente Permesso di costruire, il Titolare è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute all'art. 54 del vigente Regolamento Edilizio in ordine al <Rifornimento idrico e impianti di sollevamento acqua>;

A.9) - Mediante il presente Permesso di costruire, il Titolare è autorizzato alla realizzazione del sistema di smaltimento delle acque nere in base allo schema approvato contestualmente al progetto dell'edificio, tenendo presente che dopo, l'ultimazione dei lavori dovrà richiedere l'autorizzazione allo scarico in base a quanto prescritto dalla Legge regionale n. 27/1986 e s.m.i.;

A.10) - Il Titolare dovrà notificare gli estremi del Permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari.

B) - PRESCRIZIONI SULLA SEGNALAZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA

B.1)- Il presente Permesso di costruire dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale e degli Agenti di Polizia Municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, delle dimensioni minime di cm 40 x 60, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del Titolare del Permesso di costruire, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, dell'Impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi del presente Permesso e degli eventuali Nulla Osta da parte della Soprintendenza e del Genio Civile, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

B.2)-Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;

B.3)-Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) - PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI

C.1) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona ed a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire della esecuzione di tali opere;

C.2) - Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune. Le aree così occupate devono essere rimesse in pristino a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione qualora la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;

C.3) - I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne, e quant'altro occorre onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

C.4) - Al Titolare del Permesso di costruire è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare, come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallette, canalizzazioni ecc..) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere da eseguire a titolo definitivo, dovrà essere presentata domanda a parte.

C.5) - Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza sul suolo comunale, col pagamento dei relativi diritti e di un deposito a garanzia del ripristino definitivo, qualora l'Amministrazione non si riservi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto ed a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva. Per i muri di cinta ed accessi stradali, dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

D) - PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO ED ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, AI TERMINI DI VALIDITA' DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI

D.1) - Per effetto del presente Permesso di costruire i lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio della presente ed ultimati con l'opera resa agibile entro tre anni dall'inizio degli stessi. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario può presentare istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001 come modificato dall'art. 6 della L.R. 16/2016;

D.2) - Qualora il termine per l'ultimazione dei lavori decorra senza che i lavori vengano completati, il Permesso di costruire si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non a seguito di nuova istanza da presentarsi nei termini indicati nel programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n° 380 recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16;

D.3) - La variazione del nominativo del Direttore dei Lavori e dell'Impresa costruttrice dovrà essere comunicata dagli interessati entro il termine di giorni 8 dalla stessa;

D.4) - L'ultimazione dei lavori deve essere comunicata a mezzo raccomandata A.R. a cura della ditta con inoltro della documentazione per l'agibilità nelle forme di legge e nei termini previsti dal DPR 380/2001 e s.m.i.. Le costruzioni non potranno venire abitate né in alcun modo utilizzate prima del rilascio della suddetta autorizzazione;

D.5) - In corso d'opera, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380, recepito con modifiche dall'art. 6 della L.R. 16/2016, sono realizzabili mediante denuncia di inizio attività le varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetriche, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni del Permesso di costruire. Le varianti che non abbiano le caratteristiche sopra indicate dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune;

E) - PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE

E.1) - Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla parte II, Capo II, del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380, come recepite dalla L.R. 16/2016, sulle eventuali opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; le prescrizioni derivanti dalle vigenti norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alla parte II, Capo IV, del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380, come recepite dalla L.R. 16/2016, relative alle costruzioni in zona sismica;

E.2) - Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o meno di opere in cemento armato, il Titolare, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro del Permesso di costruire, alla piena osservanza di tutte le norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge; il rilascio del presente Permesso di costruire non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati delle parti

in costruzione, datati, bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio Civile da parte dell'Impresa costruttrice

E.3) - I lavori di eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008 n° 37 e delle disposizioni tecniche vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità, anche ai fini del rilascio della Autorizzazione di Agibilità;

E.4) - Prima dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli artt. 122 e 123 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380 recepito dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16, il titolare del Permesso di costruire dovrà depositare in Comune in doppia copia, unitamente alla denuncia di inizio lavori, il progetto delle opere stesse corredato da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni di cui alla parte II^, capo IV del D.P.R. sopra citato, pena la sospensione dei lavori e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste;

E.5) - Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 Ottobre 1995 n° 447 e s.m.i. sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;

E.6) - I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere, dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge, a discarica o centro di smaltimento autorizzato. Nel caso si debba rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio, il concessionario dovrà predisporre e trasmettere all'Ente sanitario competente il piano di lavoro per la bonifica dell'impianto stesso, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i., ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste.

CONDIZIONI SPECIALI

Il presente Permesso di costruire si intende rilasciato in ottemperanza alle condizioni particolari imposte dai seguenti Organi ed Istituzioni preposti alla tutela:

- Parere istruttorio della pratica in oggetto, redatto dall'Ufficio Tecnico nella persona del funzionario addetto in data 07/08/2019;
- N.O. rilasciato dalla Soprintendenza ai Beni CC.AA. di Catania prot. n° 8966/04 del 21/05/2018;
- La Ditta è tenuta ad adempire agli obblighi di cui alla Legge 05.11.1971 n. 1086 come recepita dal DPR 380/2001;
- Alla data di inizio lavori venga prodotto, ove necessario, il Piano di Sicurezza redatto ai sensi del Decreto Legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vengano prodotte, entro 15 giorni dalla esecuzione degli interventi previsti in progetto, le bolle di accompagnamento dei materiali di risulta, attestanti il conferimento degli stessi alle discariche autorizzate.
- Prima dell'inizio dei lavori la Ditta comunichi il nominativo della Ditta esecutrice dei lavori e, trasmetta ai sensi della L.266/02 e del D.L. 210/02 e s.m.i. il D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) rilasciato dalla Cassa Edile.
- Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato salvo Autorizzazione per l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n°380/2001 da parte dell'Ufficio del Genio Civile.

Dalla Residenza Municipale,
Zafferana Etnea, li 21/08/2019



Il Responsabile del Settore II
(Dott. Ing. Antonio Casella)

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni cui è subordinato.

Zafferana Etnea, li ...2.2..AGO.. 2019

I Titolari del Permesso